



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, di riparto, per l'anno 2018, della quota di risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile da destinare alle Regione e alle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'attività di informazione e formazione.

Repertorio n.46/CSR del 22 febbraio 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 febbraio 2018:

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, ed in particolare l'articolo 4, comma 2, lettera b), il quale ha stabilito che la quota delle risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile, da destinare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per attività di informazione e formazione, debba essere ripartita con deliberazione di questa Conferenza - da adottare entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del Piano di programmazione annuale - dandone comunicazione allo stesso Ufficio Nazionale;

VISTA la nota del 8 febbraio 2018 con la quale il Dipartimento della gioventù e del servizio civile, ha trasmesso il Documento di programmazione finanziaria relativo all'impiego delle risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile per l'anno 2018, il quale è stato diramato il 12 febbraio 2018 alle Regioni ed alle Province autonome;

TENUTO CONTO che la quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni e alle Province autonome per l'attività di informazione e formazione sul servizio civile (voce n. 68 del Documento di programmazione finanziaria citato) ammonta ad Euro 540.000,00;

VISTA la nota del 19 febbraio 2018 con la quale la Regione Molise, Coordinatrice della Commissione politiche sociali, ha fatto pervenire una tabella di riparto, trasmessa il 21 febbraio 2018, al Dipartimento della gioventù e del servizio civile, che è stata predisposta facendo ricorso agli stessi criteri di quelli utilizzati per il Fondo nazionale politiche sociali, costruiti tenendo conto della situazione demografica, della situazione socio-economica, dell'occupazione, delle condizioni giovanili e della popolazione anziana;

CONSIDERATO che il Governo e le Regioni, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso avviso favorevole alla citata proposta di riparto per l'anno 2018;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

DELIBERA

ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, il riparto per l'anno 2018 della quota da destinare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per attività di informazione e formazione, nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Adriana Piccolo



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

	% Reg. FNPS *	540.000,00	
Abruzzo	2,45%	13.230,00	
Basilicata	1,23%	6.642,00	
Calabria	4,11%	22.194,00	
Campania	9,98%	53.913,60	
Emilia Romagna	7,08%	38.253,60	
Friuli Venezia Giulia	2,19%	11.836,80	
Lazio	8,60%	46.440,00	
Liguria	3,02%	16.308,00	
Lombardia	14,15%	76.410,00	
Marche	2,65%	14.310,00	
Molise	0,80%	4.320,00	
Provincia di Bolzano	0,82%	4.428,00	**
Provincia di Trento	0,84%	4.536,00	**
Piemonte	7,18%	38.772,00	
Puglia	6,98%	37.692,00	
Sardegna	2,96%	15.984,00	
Sicilia	9,19%	49.626,00	
Toscana	6,55%	35.370,00	
Umbria	1,64%	8.856,00	
Valle D'Aosta	0,29%	1.566,00	
Veneto	7,28%	39.312,00	
	100,00%	540.000,00	

* Criteri utilizzati per il Fondo Nazionale Politiche Sociali costruiti tenendo conto della demografia, della situazione socioeconomica, dell'occupazione, delle condizioni giovanili e della popolazione anziana.

** Gli importi individuati per le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono resi indisponibili, ai sensi dell'art. 2, commi 109 e 126 della legge 23 dicembre 2009, n. 291.

